

**CENTRALE ETTORE MAJORANA DI TERMINI IMERESE  
RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**CONCESSIONE PER DERIVAZIONE ACQUE**



Lettera 27398  
del 26/9/1976  
fotocopia atto sottomissione  
a CTN e Cantiere T. S.



n° 23 Rep Atti Sott  
n° 397 - Registro

REPUBBLICA ITALIANA

CAPITANERIA DI PORTO - PALERMO

ATTO DI SOTTOMISSIONE

All. A.18.1

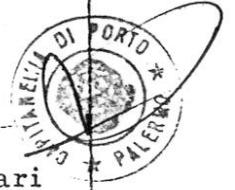
L'anno millenovecentosettantasei, addì .. dicennovesi ..  
del mese di luglio .. innanzi a me Tenente di Vascello  
(C.P.) Salvatore Strella Castellana Ufficiale designa  
to a ricevere gli atti relativi a concessioni di demanio marit  
timo giusto decreto n° 8/75 in data 27 marzo 1975 del  
Capo del Compartimento Marittimo di Palermo, emanato a  
norma dell'art. 9 del Regolamento per l'esecuzione del Co  
dice della Navigazione approvato con Decreto del Presiden  
te della Repubblica n° 328 del 15 febbraio 1952, ed alla pre  
senza dei Signori Potteri Avolera .. nato a  
Togliacozzo (AR) il 6/7/1940 e Tini Carmelo  
.. nato a Avolera (SR) .. il 29/4/1915  
si sono costituiti

da una parte

il Capitano di Vascello (C.P.) Giuseppe Tolomeo Capo del  
Compartimento Marittimo di Palermo in rappresentanza del  
l'Amministrazione Marittima, ai termini dell'art. 9 del cen  
nato Regolamento per l'esecuzione del Codice della Naviga  
zione

e dall'altra

i Signori: 1°) Dott. Ing. Giovanni Rinaldi, nato a Reggio Emi  
lia il 5 maggio 1931, Vice Direttore del Centro di Progetta



zione e Costruzione per gli impianti Termici e Nucleari dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica - ENEL - con sede in Roma e 2°) il Dott. Ing. Isidoro Bachmann, nato a Bolzano il 3. dicembre 1927, Capo Servizio del Centro suddetto, entrambi residenti, per la carica, in Roma, presso l'ENEL, in Viale Regina Margherita 137, ai quali sono stati conferiti i poteri necessari a sottoscrivere, congiuntamente, il presente atto di sottomissione, come da procura del Prof. Arnaldo Maria Angelini, Presidente dell'ENEL, sottoscritta davanti il Notaio Raffaele Capasso, Notaio in Roma con studio in Via E. Q. Visconti n° 8, in data 29.1.1976 - Raccolta n° 31455, Repertorio 91583.

..... Si premette. ....

che con istanza in data 2. ottobre 1973. l'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica-Centro di Progettazione e Costruzione. per gli impianti Termici e Nucleari, con sede in Roma nel Viale Regina Margherita n° 137 ha chiesto al Ministero della Marina Mercantile-Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti la concessione per la durata di anni 30 di due specchi di mare della superficie complessiva di circa mq. 7.057 e di un'area demaniale marittima di circa mq. 14.900, di cui mq. 920 da occupare con opere stabili e mq. 13.980 da adibire a zona di rispetto, allo scopo di ampliare l'attuale impianto esistente in località "Lo Bello" del Comune di Termini Imerese;



3



- che con lettera Coor/2477 bc/AP del 18 agosto 1975 diretta alla Capitaneria di Porto di Palermo, l'ENEL precisava che l'area demaniale marittima da assentirsi mediante concessione trentennale poteva essere ridotta da mq. 14.900 a mq. 10.000 e precisamente all'area segnata in rosso nella allegata planimetria con esclusione quindi della zona segnata in verde nella stessa planimetria ferma restando, invece, la superficie di mq. 7.057 degli specchi acquei chiesti pure in concessione per la durata di anni trenta;

- che, con istanza in data 16 dicembre 1975 l'ENEL ha chiesto al Ministero della Marina Mercantile che nelle more del completamento dell'istruttoria della pratica di concessione trentennale gli fosse consentita l'immediata occupazione dell'area demaniale e degli specchi di mare chiesti in concessione dato che la costruzione delle opere progettate riveste carattere di particolare urgenza al fine di non pregiudicare l'entrata in esercizio della costruenda nuova Centrale Termoelettrica di Termini Imerese;

- che il Ministero della Marina Mercantile, accogliendo i motivi di urgenza prospettati dall'Ente richiedente e tenuto conto dell'esito favorevole dell'istruttoria della domanda di concessione sopra cennata, con dispaccio prot.n°5184558/L31.82 del 2 Aprile 1976 ha autorizzato il rilascio all'ENEL dell'atto di sottomissione, a norma dell'art. 35 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, per consentir



gli, ai sensi dell'art. 38 del Codice della Navigazione, l'immediata occupazione delle aree chieste in concessione, per complessivi mq. <sup>1</sup> 17.057 e l'esecuzione delle opere progettate;

- che l'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime di Palermo, coi fogli prot. 9271 del 10.7.1974 e protocollo n° 12782 del 9.3.1976 ha espresso parere favorevole ai fini dell'assentimento all'ENEL della concessione per anni 30 degli specchi acquei per mq. <sup>2</sup> 7.051 e dell'area demaniale marittima di mq. 10.000 di cui mq. 920 da occupare con opere fisse e mq. 9.080 quale zona di rispetto allo scopo di salvaguardare e proteggere le nuove opere e quelle già esistenti;

- che l'Intendenza di Finanza di Palermo, con lettera prot. n° 354 del 28.1.1975 ha proposto il pagamento dei canoni annui in ragione di L. 50 a mq. per gli specchi acquei chiesti in concessione e di L. 100 a mq. per l'area demaniale da occupare con le opere fisse e come zona di rispetto;

- che il Comune di Termini Imerese, con lettera protocollo n° 13719/10 del 28.3.1974 ha comunicato che la Commissione Edilizia, nella seduta del 14.1.1974, verbale n° 1, ha espresso parere favorevole per l'ampliamento della Centrale Termoelettrica dell'ENEL come dal progetto presentato con l'istanza del 2 ottobre 1973;

- che la Direzione della Circostrizione Doganale di Paler-



mo, col foglio prot. n° 7824 del 22.7.1974 ha comunicato il proprio nulla-osta, ai fini doganali, all'accoglimento della cennata richiesta di concessione;

- che l'Ente Provinciale per il Turismo col foglio protocollo n° 103408 del 3.1.1974 e la Soprintendenza ai Monumenti per la Sicilia Occidentale col foglio prot. n° 1195 del 7 marzo 1974 hanno espresso il loro parere favorevole all'assentimento della concessione richiesta dall'ENEL per l'ampliamento della Centrale Termoelettrica di Termini Imerese;

- che il Comando Militare Marittimo in Sicilia-Ufficio Demanio, con lettera prot. n° S4/DEM/02975 del 21.2.1976 ha espresso il proprio nulla-osta all'accoglimento della domanda di concessione di cui trattasi;

- che il Comando Zona Fari della Sicilia-Messina, col foglio TG/894 del 23.1.1976 ha dettato le prescrizioni che l'ENEL deve adottare, ai fini dei segnalamenti marittimi, per l'impianto della presa di acqua di mare, in seguito indicate;

- che l'Istituto di Idrobiologia e Piscicoltura dell'Università di Messina, con lettera del 13.3.1975 ha espresso parere favorevole per lo scarico in mare delle acque provenienti dalla Centrale Termoelettrica a condizione che siano assicurati da parte dell'ENEL i limiti di temperatura delle acque di raffreddamento, secondo le vigenti disposizioni;



- che la pubblicazione della domanda di concessione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, n°13 del 30 marzo 1974, nonché l'avviso supplementare pubblicato sulla stessa Gazzetta, nel n° 5 del 31 gennaio 1976 e gli avvisi pubblicati all'Albo del Comune di Termini Imerese dal 12.3.1974 al 1.4.1974 e dal 19.12.1975 all'8.1.1976 non hanno dato luogo ad opposizioni o reclami da parte di chicchessia.

Pertanto, confermando la narrativa che precede, le parti comparenti dichiarano quanto segue:

il Dott. Ing. Giovanni Rinaldi ed il Dott. Ing. Isidoro Bachmann, in virtù del mandato loro conferito si obbligano, per conto dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica-ENEL, con sede in Roma:

- 1°) di accettare, senza alcuna riserva, tutte quelle condizioni che l'Amministrazione Marittima stimerà opportuno di inserire nell'atto di concessione da stipularsi;
- 2°) di riconsegnare all'Amministrazione concedente le zone occupate, dopo averle ridotte nel pristino stato a cura e spese dell'ENEL, con conseguente demolizione delle opere erette, senza poter ripetere compensi, indennizzi o rimborsi di sorta, dietro semplice intimazione scritta dell'Autorità Marittima, che non sarà tenuta a motivarla, riconoscendo inoltre i dichiaranti la facoltà dell'Amministrazione Marittima di demolire di Ufficio le opere erette nelle zone in





guendosi, per tali depositi suppletivi, le condizioni determinate sotto il presente comma n° 4 per il deposito originale. Le somme depositate potranno anche essere dall'Amministrazione Marittima impiegate per il pagamento delle tasse e dei diritti inerenti alla stipulazione dell'atto definitivo di concessione;

5°) di iniziare i lavori entro trenta giorni dalla stipula del presente atto e di completarli entro venti mesi dall'inizio, attenendosi alle seguenti particolari condizioni:

a) le opere da costruirsi nelle zone a terra ed a mare chieste in concessione, che occuperanno un'area demaniale di mq. 920 circa e specchi acquei per mq. 7.053 circa, conformemente al progetto presentato, saranno costituite dai seguenti manufatti:

- opera di presa, costituita da un manufatto per la presa di acqua di mare, con struttura in cemento armato, dimensionato in modo da captare una portata di 48 mc/sc. a mezzo di una serie di bocche opportunamente conformate e protette da griglie posizionate a circa 700 metri di distanza dalla battigia, in fondali di metri -7, dotato di un torrino emergente a quota +3 sul quale saranno installati dei dispositivi di intercettazione delle condotte nonchè un fanale luminoso, funzionante a batteria;

- due condotte di convogliamento dell'acqua di mare ai gruppi condensatori abbinati in unico manufatto costituito da e-



lementi prefabbricati opportunamente collegati fra loro che, partendo dalla Centrale Termoelettrica dell'ENEL, ubicata su proprietà privata, attraversa, incassato, la zona demaniale e prosegue in mare, completamente incassato nel fondale, previa formazione di uno scanno di imbasamento in pietrame, sino a raggiungere il manufatto di presa sopraddetto;

- un impianto diffusore per lo scarico in mare dell'acqua utilizzata per i servizi di raffreddamento della Centrale Termoelettrica, previsto a cielo aperto, con struttura in cemento armato, completamente incassato che, partendo dalla Centrale interesserà l'arenile soltanto per la parte terminale e si spingerà poi in mare sino a fondali di 1 metro circa;

b) di assicurare, durante la realizzazione delle opere ricadenti sull'arenile, la possibilità di transito con automezzi lungo la fascia costiera;

c) di eseguire i lavori per la realizzazione delle opere sopra descritte sotto la vigilanza dell'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime di Palermo alle cui prescrizioni l'Ente concessionario dovrà sempre attenersi; inoltre, al predetto Ufficio dovranno essere presentati i disegni esecutivi delle opere corredati dei necessari calcoli idraulici e di stabilità, prima di dare inizio ai lavori;

d) di osservare le prescrizioni del Comando Zona Fari di Messina, come appresso indicato:

- l'attuale luce scintillante rossa del fanale installato sull'e



sistente pontile dell'ENEL (n° 3260.4 dell'Elenco Fari) deve essere modificata in luce scintillante bianca;

- la segnaletica provvisoria da impiegare durante i lavori deve essere costituita da una boa luminosa con un fanale a lampi rossi avente le seguenti caratteristiche:

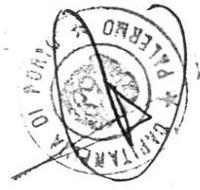
- luce 0, <sup>S</sup>5, eclisse 4, <sup>S</sup>5 (periodo 5<sup>S</sup>)
- portata luminosa miglia 3

(la boa dovrà essere spostata man mano che le opere progrediscono);

- a lavori ultimati dovrà essere installato un fanale definitivo sul terrazzino della piattaforma, sistemato su un palo a fasce bianche e rosse, avente una altezza sul livello medio mare di metri 10, con caratteristiche identiche a quelle del fanale provvisorio sopra indicato;

- l'avvenuta osservanza delle prescrizioni sopra indicate deve essere comunicata dall'ENEL alla Capitaneria di Porto di Palermo che a sua volta ne darà comunicazione al Comando Zona Fari di Messina, per la emissione del previsto Avviso ai Naviganti;

6°) di comunicare all'Autorità Marittima ed all'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime di Palermo la data di inizio dei lavori, obbligandosi l'Ente concessionario ad eseguire a sua cura e spese e sotto la vigilanza del predetto Ufficio tutti quei lavori che eventualmente si rendessero necessari in dipendenza della concessione;



7°) di impegnarsi a non avanzare alla Pubblica Amministrazione richieste di risarcimento per danni eventualmente subiti dalle opere già realizzate od in corso di esecuzione a causa di mareggiate, anche se di eccezionale violenza, ed a non invocare opere di protezione dalle <sup>5</sup>mareggiate stesse; . .

8°) di rispondere di tutti i danni che potessero derivare alle zone contigue ed ai terzi per effetto dell'occupazione domandata o dell'esecuzione dei lavori, manlevando l'Amministrazione Marittima da qualsiasi azione o molestia;

9°) di sospendere, modificare, variare, ridurre la occupazione della zona e l'esecuzione delle opere dietro semplice intimazione scritta dell'Autorità Marittima, che resta facoltizzata, in caso di inadempienza, a disporre la sospensione, modificazione, variazione o riduzione, di ufficio, a spese dell'Ente concessionario.

Il Capo del Compartimento Marittimo di Palermo, in rappresentanza dell'Amministrazione Marittima, dichiara di consentire l'immediata occupazione dell'area demaniale marittima e degli specchi acquei chiesti in concessione dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica-Centro di Progettazione e Costruzione per gli impianti Termici e Nucleari con sede in Roma, e la esecuzione dei lavori progettati per l'ampliamento della Centrale Termoelettrica di Termini Imerese subordinatamente all'osservanza delle suddette condizioni, prendendo atto dell'avvenuto versamento presso la Sezione della



Tesoreria Provinciale di Palermo della somma di lire

2.750.000 (lire duemilionesettecentocinquantamila) a titolo

di deposito cauzionale provvisorio a garanzia degli obblighi

assunti col presente atto, come risulta dalla quietanza nume-

ro .....<sup>309</sup> del .....<sup>17/5/1976</sup>..... nella intesa che

tale deposito sarà restituito al predetto Ente dopo la entra-

ta in vigore dell'atto definitivo di concessione e sempreché

siano state esattamente osservate dal predetto Ente tutte le

condizioni stabilite nel presente atto di sottomissione e sia-

no state dallo stesso Ente versate le somme dovute per qua-

lunque titolo in dipendenza dell'atto definitivo di concessio-

ne. Il deposito sarà restituito anche nel caso in cui l'Ammi-

nistrazione Marittima, per sua volontà, non intenda addive-

nire alla concessione richiesta, sempre che il cennato En-

te abbia esattamente osservato le disposizioni del presente

atto.

Richiesto io Ufficiale designato a ricevere gli atti relativi

a concessioni di demanio marittimo, ho ricevuto e pubblica-

to il suesteso atto di sottomissione mediante lettura fattane

ad alta ed intellegibile voce, in presenza dei testimoni e

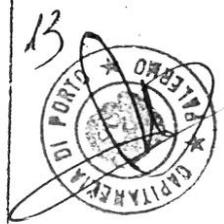
delle parti che, da me interpellate, hanno dichiarato esse-

re l'atto conforme alla loro volontà.

Il presente atto consta di n.º 4 fogli di carta bollata scritti

su tre lici facciate e vi sono allegati:

- domanda di concessione in data 2.10.1973;



- domande di anticipata occupazione in data 10.3.1975 e 16.12.1975;
- relazione tecnica;
- piano della località con l'indicazione dell'area demaniale marittima e degli specchi acquei chiesti in concessione e dei profili e sezioni delle opere da eseguire.

Postella n° 1 Leppori: 17.057 (dieci a tre mila cinquecento sette) - Postella n° 2 Leppori: 17.057 (sette a tre mila cinquecento sette) - Postella n° 3 Leppori: 201  
Postella n° 4 Leppori: 17.057 (sette a tre mila cinquecento sette) - Postella n° 5 Leppori: mare effete.

F.to: Giuseppe Tolomeo  
Giuseppe Rucolo  
Isidoro Bachmann  
Corrado Turi  
A. Porteri

Ufficio Registro atti pubblici - Palermo  
Registrato il 24/5/1976 al n° 9200  
Mod. 71/7 - esatte L. 25.000 (duecento cinquante)  
Il cancelliere: D. Polizzi  
Il Portiere: Teresi

L'Ufficiale Rapante  
Tenente di Vascello (CP)  
D. To Salvatore Marchello Castellana

Il Comandante  
Capitano di Vascello (CE)  
D. To Giuseppe Tolomeo  
Il presente documento si compone di 13 fogli ed

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL TENENTE DI VASCELLO (CP)  
(Salvatore Marchello Castellana)

" T I F E O " S. P. A. PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA

- P A L E R M O -

All. A.18.2

LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA CENTRALE TERMORLETTRICA DI TERMINI

CONCESSIONE AREE DEMANIALI MARITTIME E SPECCHIO ACQUEO.

I S T A N Z A



ARCHIVIO AMBIENTALE				
Comparto	Volume	Fascicolo	Cartella	Progressivo
110	A	04	07	03

Intesa per concessione :

- A) - di prelevare la portata di 21 metri cubi al secondo di acqua marina per uso di refrigerazione dei condensatori di vapore e dei macchinari della costruenda centrale termoelettrica di Termini Imerese.
- B) - di occupare le aree demaniali marittime e lo specchio acqueo occorrenti con opere di presa e di canalizzazione atte a prelevare e restituire al mare la portata di cui sopra.
- C) - di occupare le aree demaniali marittime e lo specchio acqueo occorrenti con un pontile - eleodotto, con terminale relativo e con deposito costiero, atti a provvedere al rifornimento degli oli combustibili occorrenti per l'esercizio della Centrale.
- D) - di occupare le aree demaniali marittime occorrenti per costruire una stradella, quale variante di un tratto di trasse ra che sarà occupato dal deposito costiero.
- E) - di procedere alla costruzione delle opere in progetto e di mantenerle in esercizio per la durata di anni trenta.

-----\*\*\*\*\*-----

Con Decreto N° 485 dell'Assessore Regionale per l'Industria e il Commercio, in data 20 giugno 1960, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n° 38

Parte prima del 2 settembre 1960, la sottoscritta Società Tifeo (Società per Azioni per la Produzione di Energia) con sede in Palermo, Via Libertà 46, è stata autorizzata a costruire in territorio di Termini Imerese, su terreno di sua proprietà, una centrale termoelettrica della potenza complessiva di kW. 220.000.

Già promesso, la sottoscritta Società per Azioni "Tifeo" chiede, con la presente istanza, a codesta Spett/ Capitaneria di Porto, la concessione di prelevare dal mare la portata di ventuno metri cubi al secondo di acqua, da usare per la refrigerazione dei condensatori di vapore e dei macchinari della costruenda Centrale. - Detta acqua, dopo effettuato il raffreddamento dei condensatori di vapore e dei macchinari vorrà integralmente restituita al mare.

Per potere effettuare il suddetto prelevamento e la successiva restituzione dell'acqua marina, la sottoscritta Società chiede altresì la concessione di occupare, con le necessarie opere di presa, di canalizzazione e di scarico, le aree demaniali marittime e lo specchio acqueo prospiciente per le zone interessate dalle opere previste con il progetto allegato.

Chiede altresì di occupare, come previsto nello stesso progetto, le aree demaniali marittime e lo specchio acqueo per le parti interessate dal pontile oleodotto o dal deposito costiero che sono necessari per lo scarico delle

petroliere e per rifornire la Centrale degli oli combustibili  
li occorrenti per il suo esercizio.

Per poter costruire una stradella a variante di un  
tratto della trassera litomane che verrà parzialmente occu-  
pata dal deposito costiero e da altre opere, la Tifec chiede  
ancora la concessione di occupare con la nuova sede stradale  
il corrispondente tratto di arenile.

Le superfici marine e terrestri che si chiedono in  
concessione risultano dal disegno TI-013 (Allegato B), nel  
quale dette superfici sono indicate con apposite colorazioni.

Le estensioni complessive delle zone da occupare ri-  
sultano le seguenti :

AREE DEMANIALI MARITTIME	Mq. 16.715
SPERCHIO ACQUO	Mq. 12.202

La sottoscritta Società per azioni "Tifec" chiede in-  
fine il nulla opata per la costruzione di tutte le opere di  
cui si è fatto cenno, secondo quanto previsto con il progetto  
allegato alla presente istanza (All. A e Sub-All. 1 - 2 - 3  
4 - 5 - 6 - 7) nonché la concessione di mantenere in eserci-  
zio le suddette opere per la durata di anni trenta.

A corredo della domanda si allegano i documenti  
sottoelencati :

Con ogni osservanza

Palermo, li - 6 APR. 1961

./.

T I P E O S.p.A.

PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA

L'Administratore Delegato

(Ing. Cesare Scimoni)

Elenco degli Allegati :

- Allegato A (Relazione tecnica di progetto -
- Sub-All. A/1 (Dis. TI-006) Corografia -
- " " A/2 ( " TI-007) Planimetria generale -
- " " A/3 ( " TI-008) Opere di presa acqua marina -  
Piante e sezioni -
- " " A/4 ( " TI-009) Canale pensile di adduzione  
acqua marina e canale di resti-  
tuzione - Profili e particolari.
- " " A/5 ( " TI-010) Diffusore allo sbocco del cana-  
le di restituzione - Pianta,  
profilo, sezioni
- " " A/6 ( " TI-011) Ponte stradale per sottopas-  
saggio canale adduzione acqua  
marina - Pianta e sezioni.
- " " A/7 ( " TI-012) Pontile - elettrodo e terminale  
per scarico combustibili liqui-  
di. Pianta, prospetto, partico-  
lari.

- Allegato B (Dis. 12-013) Calcolo dell'estensione delle  
aree comunali marittime e degli  
specchi acquei interessati dalle  
opere in progetto. - Planimetria  
e particolari.**
- Allegato C Computo metrico - estimativo -**
- Allegato D Decreto N° 485 dell'Assessore Regionale per  
l'Industria e il Commercio in data 10 Giugno  
1960 (Gazzetta Uff. Reg. Sic. N° 38 p. Ia  
2 Settembre 1960)**
- Allegato E Estratto di mappa catastale**
- Allegato F Certificato catastale**
- Allegato G Copia legale dell'Atto costitutivo della  
Società.**
- Allegato H Statuto della Società.**





All. A.18.3

## MINISTERO dei TRASPORTI

C.F. 80016300826

### CAPITANERIA DI PORTO DI PALERMO

**Vista l'istanza presentata** da CASULA Salvatore n.q. di Direttore della Società "ENEL Produzioni S.p.a."

**in data** 24 agosto 2007;

**Visto** il D.M.M.M. del 19/7/89;

**Visto** l'art.75 della L.R. n.15/93;

**Visto** la determinazione del canone;

**Visto** il parere favorevole con nota n°5712 del 07/09/2007 di Circolare Termini Imerese;

**Visto** Visto le prime licenze n.42/62 e 71/91; **Visto** la precedente licenza n.226/04;

**Visto** l'atto di sottomissione n.26/80 e n.23/76; **Visto** l'autorizzazione n.30/99 rilasciata ai sensi dell'art.24 R.C.N.;

**Visto** la Circolare n.1 del 7/2/94 del MINTRASNAV

### CONCEDE

**All'ENEL Produzioni S.p.a.**

**Codice Fiscale** 05617841001

**di occupare** un tratto di suolo demaniale marittimo e specchio acqueo;

**della superficie di metri quadrati** =  $62.274 + (28.917 + 29557 + 3800) =$

**situato** nel Comune di Termini Imerese;

**e precisamente** in località Tonnarella;

**Allo scopo di** mantenere una centrale Elettrica di MW 333.000; un canale pensile per la prese e restituzione di acqua marina ed un pontile nonché opere al servizio di detta centrale in forza agli atti di sottomissione n.23 del 19.03.76 e n.26 del 19.09.80 nelle more per il completamento dell'istruttoria in corso per la concessione degli stessi beni per atto formale pluriennale.

**e con l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il canone provvisorio di € 857.692,98 (ottocentocinquantasettesecentonovantadue/98) da pagarsi in sei rate annuali anticipate di € 142.948,83 ed € 61,97 per Tassa di Concessione Governativa più € 6.505,59 per conguaglio canone relativo all'anno 2007.**

**Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio avrà la durata di anni 6 (sei)**

dal 01 gennaio 2008

al 31 dicembre 2013

**Avendo il concessionario già pagato il canone impostogli e la tassa di concessione governativa, coime da ricevute della B.S. Ag. T. Imerese e Uff. PT 113/104**

N. 186

in data 7 febbraio e 29 gennaio 2008

si rilascia la presente licenza subordinata alle condizioni che seguono.

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione marittima, salvo che questa non consente di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Capo del Compartimento avrà però sempre facoltà di revocare in tutto od in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi indennizzi o risarcimenti di genere.

Parimenti il Capo del compartimento avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del manoscritto antico della Navigazione senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso inizio della concessione e salva, in tal caso la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgombrare, a proprie spese, l'area occupata asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità Marittima, sulla semplice intimazione scritta dal Capo del Compartimento che sarà notificata all'interessato in via amministrativa, per mezzo di Agente dipendente dalla locale Autorità marittima

In caso di irreperibilità del concessionario terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione per la durata di giorni dieci nell'albo dell'ufficio di porto e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità marittima avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dall'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità marittima avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione marittima dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate, dovrà lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale della Capitaneria di porto, dell'Ufficio del Genio Civile -OO.MM. dell'Amministrazione Finanziaria e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate.

La presente licenza è inoltre subordinata oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza alle seguenti condizioni speciali:

1) Nei casi di scadenza decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, fermo restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato;

2) Il concessionario non potrà iniziare i lavori autorizzati con la presente licenza se prima non avrà ottenuto la concessione edilizia comunale se richiesto per il caso in specie;

- Per consentire a questa Capitaneria di Porto di procedere in tempo utile al rinnovo della concessione prima della scadenza della presente licenza il concessionario qualora intendesse rinnovarla dovrà presentare domanda almeno novanta giorni prima della suddetta scadenza altrimenti Egli sarà considerato rinunciario.

- Il concessionario manleva e tiene indenne l'Amministrazione marittima da ogni azione che possa essere promossa in dipendenza dell'utilizzazione o meno della concessione stessa da parte di terzi.

- A cauzione degli obblighi assunti con la presente licenza il concessionario ha corrisposto il deposito cauzionale ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento al Codice della Navigazione.

- Il concessionario si obbliga a corrispondere il conguaglio dei canoni determinati ai sensi della L. 400/93 e successive modifiche ed integrazione;

-E' obbligato inoltre di provvedere affinché le caratteristiche di inquinamento degli scarichi del manufatto siano sempre contenute entro i limiti di accettabilità previsti dalle leggi 319/76, 650/79; L.R. 27/86 e successive modifiche ed integrazioni producendo idonea certificazione rilasciata dal Sindaco del Comune entro cui ricade la costruzione.

- E' obbligato a munirsi di tutte le altre autorizzazioni, permessi, licenze, N.O. previsti dagli altri Enti per il mantenimento della presente concessione ed in particolar modo dovrà munirsi del certificato prevenzione incendio; certificato antinfortunistico ed igienico sanitario; certificato adeguamento impianti elettrici ai sensi della legge 46/90 per quanto applicabili al caso in specie,

- Il concessionario è obbligato a provvedere a sua cura e spese alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti, oggetto della presente concessione (previa richiesta e autorizzazione di questa Capitaneria) senza poter pretendere rimborsi, indennizzi, ed altro dall'Amministrazione in dipendenza delle spese sostenute a tale titolo

-Il concessionario è obbligato a corrispondere all'Erario entro il 31 dicembre di ogni anno e fino al 31/12/2012 le altre rate del canone previo ritiro dell'ordinativo di pagamento che sarà emesso da questa Capitaneria

- il concessionario si impegna al rispetto delle prime licenze nn.42/62 e 71/91 nonché degli atti di sottomissione nn.26/80 e 23/76.

- Il concessionario s'impegna, a pena di decadenza ex art.47, lett.f) del Codice della Navigazione, a produrre entro novanta giorni dalla richiesta e con le modalità che saranno prescritte, i dati amministrativi, da documentazione tecnica necessaria per l'esatta locazione della concessione sulla cartografia catastale prodotta dal S.I.D. – Sistema Informativo Demanio – ed i disegni dei manufatti, delle opere e degli impianti esistenti, realizzati o realizzandi, compressivi dei dati concernenti la volumetria sviluppata”.

